



Europa Donna: grazie al Governo per impegno estensione screening mammografico•

Descrizione

(Adnkronos) ?? Lo screening mammografico sta per cambiare volto. Grazie alle risorse previste nella nuova Manovra economica, il programma di prevenzione potrÃ diventare piÃ¹ equo su tutto il territorio nazionale ed essere esteso anche alle fasce dâ??etÃ oggi ancora escluse in molte Regioni. Una svolta attesa da tempo dalle associazioni di pazienti, che da anni chiedono un accesso piÃ¹ ampio e uniforme alla prevenzione. A confermarlo, il Policy Brief di Europa Donna Italia, ??Benefici e impatto dellâ??allargamento dellâ??etÃ dello screening mammografico??, presentato oggi alle istituzioni nel corso di un incontro a cui hanno partecipato le senatrici Raffaella Paita ed Elisa Pirro e gli onorevoli Enzo Amich, Simona Loizzo e Ilenia Malavasi.

??Abbiamo realizzato questo secondo Quaderno di Policy Brief ?? afferma Rosanna Dâ??Antona, presidente di Europa Donna Italia ?? con lâ??obiettivo di proporre interventi nazionali, regionali e strategie comunicative capaci di migliorare lâ??adesione ai programmi di screening mammografico organizzato. La prima richiesta che formuliamo nel documento ?? proprio lâ??estensione uniforme della fascia di etÃ , dai 45 ai 74 anni, in tutte le Regioni. Per coinvolgere la societÃ civile su questo tema, abbiamo lanciato la campagna social ??La fortuna costa, la sfortuna di piÃ¹??, che ad oggi ha raccolto oltre 2.500 adesioni: cittadine comuni, pazienti ed ex pazienti, rappresentanti della comunitÃ medico-scientifica, delle istituzioni e dei media, lâ??hanno sottoscritta per chiedere che i due milioni di donne, oggi escluse per etÃ dal programma di screening mammografico, possano finalmente accederviâ?•.

??Lo stanziamento specifico previsto dalla Manovra di Bilancio appena approvata dal Consiglio dei ministri per lâ??estensione della fascia di etÃ dello screening mammografico ?? sottolinea lâ??onorevole Amich ?? rappresenta un passo concreto e fondamentale che il Parlamento dovrÃ confermare con tenacia e che consentirÃ di uniformare lâ??accesso su tutto il territorio nazionale, superando le attuali disparitÃ regionali e consolidando la prevenzione oncologica come pilastro della salute pubblicaâ?•.

??Tra i tumori femminili, quello al seno ?? al primo posto per incidenza e mortalitÃ nel nostro Paese. Ma se viene intercettato agli esordi ?? evidenzia Paola Mantellini, diretrice dellâ??Osservatorio

Nazionale Screening ?? tutto cambia: si pu? curare con terapie meno invasive e pi? efficaci, interventi chirurgici pi? conservativi e la sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi in Italia supera ormai il 90%. Per questo lo screening rappresenta una misura salvavita, e ??estensione della sua fascia di et? ?? cruciale. Riteniamo importante introdurre ??ampliamento dell'??et? nei Livelli Essenziali di Assistenza, facilitando cos? ??estensione anche nelle Regioni soggette ai piani di rientro?•.

Nel nostro Paese ?? informa ??associazione in una nota ?? attualmente, sono 6 le Regioni che hanno adottato la piena estensione della fascia di et? dello screening mammografico, dai 45 ai 74 anni. In tutte le altre ??ampliamento ?? solo parziale o del tutto assente e lo screening resta quindi limitato alle donne tra i 50 e i 69 anni. ??Sono dispariti che non fanno bene alla salute delle donne ?? dichiara Corrado Tinterri, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Europa Donna Italia ?? Oggi il 40% delle pazienti con diagnosi di tumore al seno ha meno di 50 anni: molte di loro restano escluse dai programmi di screening. Eppure, gi? dal 2017 le Linee guida europee raccomandano di estendere la fascia di et? dai 45 ai 74 anni. ?? il momento di dare una risposta uniforme a queste indicazioni?•.

??Esprimiamo il nostro sentito ringraziamento al Governo ?? conclude D??Antona ?? per aver recepito le richieste che portiamo avanti con determinazione da tempo. Un ringraziamento particolare va ai membri dell'??Alleanza Europa Donna Parlamento e a tutte le parlamentari e i parlamentari, di ogni schieramento politico, che si sono attivamente impegnati in ambito istituzionale per promuovere la causa della prevenzione del tumore al seno, sostenendo e portando avanti le nostre istanze. Insieme alle 185 associazioni di pazienti della nostra rete, auspichiamo ora che la ripartizione dei fondi garantisca risorse adeguate per ??estensione dello screening mammografico, affinch? venga realmente assicurato a tutte le donne tra i 45 e i 74 anni, in ogni Regione, superando le attuali disomogeneit? territoriali?•.

??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2025

Autore

redazione